



CAPITOLATO SPECIALE D'ONERI

Prescrizioni tecniche e disciplina amministrativa

Procedura negoziata, ai sensi art. 36 comma 2, lett. a) D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento mediante Richiesta di Offerta (RdO) nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) di un servizio di assistenza tecnica e specialistica per le attività di competenza della Regione del Veneto attinenti il Progetto GreenerSites (ex ReSites) - Environmental Rehabilitation of Brownfield Sites in central Europe – CE 394. Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg CENTRAL EUROPE. Primo bando. Decreto a contrarre. Art. 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016 - CUP n. H76D15004820007 - CIG n. Z06237F936

Descrizione del Progetto

Il progetto **GreenerSites (ex ReSites)** - Rehabilitation of brownfield sites in Central Europe, presentato a seguito del primo bando – prima fase del Programma Central Europe, dal Lead partner Comune di Venezia, vede la partecipazione della Direzione Ambiente – Unità Organizzativa Bonifiche ambientali e Progetto Venezia, sulla base di quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta regionale n. 462 del 07 aprile 2015 e confermato dalla DGR n. 913 del 22 giugno 2016, e ha una durata di 36 mesi dall'avvio (1 giugno 2016 – 31 maggio 2019).

Il partenariato è dato da:

- 01 City of Venice - IT
- 02 ISW Institut for structural policy and economic Development - DE
- 03 Municipality of Celje - SI
- 04 Mazovia Development Agency Plc - PL
- 05 Municipality of Solec Kujawski - PL
- 06 Veneto Region - IT
- 07 Port of Rijeka Authority - HR
- 08 Venice Port Authority - IT
- 09 City of Bydgoszcz - PL
- 10 City of Rijeka - HR
- 11 Ministry of Regional Development and Transport Saxony Anhalt – DE

Il progetto rientra nell'Obiettivo specifico di Programma n. 3.3. "Migliorare la gestione ambientale integrata delle aree urbane funzionali per renderle luoghi più vivibili" e affronta il tema del miglioramento della gestione ambientale di aree industriali sottoutilizzate (prossime alle aree urbane), attraverso la definizione di strategie, strumenti e azioni basate su un approccio integrato per rendere le aree urbane coinvolte più sicure e luoghi più puliti, più vivibili e funzionali.

La struttura tecnica del progetto è formata da 4 work packages:

Work Package n 1 - Cooperare per una più completa gestione ambientale integrata nelle Aree Urbane Funzionali (FUA) (agosto 2016 – maggio 2017)

Obiettivo: tracciare un quadro dell'attuale stato ambientale e socio-economico delle aree urbane / peri-urbane coinvolte nel progetto e agevolare i partner ad affrontare con un approccio più sostenibile e integrato la gestione ambientale delle aree industriali dismesse.

Work Package n 2 - Migliorare la capacità del settore pubblico per un'efficace gestione ambientale integrata delle aree industriali dismesse (novembre 2016 – settembre 2018)

Obiettivo: acquisire il know-how necessario per sviluppare competenze adeguate per gestire efficacemente la rigenerazione dei brownfields in modo sostenibile.

A livello locale, i partner organizzeranno corsi di formazione nella propria lingua (1 per FUA) per rispondere ai bisogni tematici e tecnici connessi alle specificità del territorio. Destinatari dei corsi di formazione locali saranno i funzionari delle istituzioni partner, partner associati e attori locali e stakeholder individuati nello schema del Piano d'Azione Strategico con le competenze e le capacità di lavorare per il rafforzamento della gestione ambientale in aree dismesse. I corsi di formazione si concentreranno sulle esigenze specifiche identificate a livello locale e saranno di supporto in particolare all'implementazione dei progetti pilota.

Work Package n 3 - Pianificazione, implementazione e valutazione delle azioni pilota per una riqualificazione ambientale più sostenibile e la riattivazione delle aree industriali dismesse (maggio 2017 – ottobre 2018)

Obiettivo: progettare e implementare 11 Azioni Pilota concentrandosi su diversi aspetti della gestione ambientale integrata, la bonifica e soluzioni tecniche concrete di sostenibilità e innovative che possano essere trasferite ad altri siti della FUA e oltre.

Le azioni pilota consisteranno in strategie di rivitalizzazione dei brownfield (PP2, PP4, PP7, PP10), in nuovi sistemi di monitoraggio (PP3, PP5, PP6, PP9), nell'identificazione dei più efficaci metodi di risanamento sostenibili (LP, PP3, PP5), test di nuove procedure per il riutilizzo dei materiali inquinati (PP8, PP3), prove di nuovi strumenti per la gestione dei brownfield (PP11, PP5).

I progetti pilota saranno supportati da due attività aggiuntive: il coinvolgimento degli stakeholders (almeno tre "tavoli locali" che faciliteranno il dialogo e la cooperazione e saranno anche fondamentali per la realizzazione delle Azioni Pilota) e misure di supporto alla sostenibilità per indirizzare la sostenibilità istituzionale, economica, ambientale e sociale dei progetti pilota.

I risultati derivanti dal coinvolgimento delle parti interessate alimenteranno continuamente l'implementazione del pilota per correggerne le deviazioni.

I risultati sulle misure di sostenibilità delle azioni pilota relative alle misure di recupero dei brownfield saranno condivisi e raccolti in quattro specifici libretti digitali (D.C.3.6).

I risultati delle Azioni Pilota saranno fondamentali per la stesura di un rapporto D.T4.3.2 finalizzato a trasferire know-how ed esperienze in materia di gestione brownfield.

Work Package n 4 - Verso la distribuzione di pianificazione strategica alla scala FUA (agosto 2018 – maggio 2019)

Obiettivo: promuovere la progressiva attuazione del piano d'azione in tutte le FUA (Aree Urbane Funzionali), garantendo la capitalizzazione e la trasferibilità dei risultati del progetto per una più ampia diffusione delle soluzioni testate nel corso del progetto e la diffusione del know-how acquisito dagli attori pubblici coinvolti, pervenendo alla sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa tra i diversi soggetti locali interessati a condividere gli indirizzi del Piano di Azione Strategico (SAP) sviluppato con il progetto.

I SAP terranno conto dell'intera FUA e identificano quali siano gli interventi necessari, le loro priorità, gli obiettivi, gli attori coinvolti e gli indicatori di sostenibilità. Integrano i risultati dell'analisi preliminare di cui al WP T1, con particolare attenzione agli aspetti critici individuati nella valutazione FUA iniziale. Inoltre, i SAP dovrebbero fare riferimento alle implementazioni del tool WebGis e alle lezioni apprese dalle azioni pilota. I partner devono includere anche possibili misure per la sostenibilità dei piloti nei loro SAP.

1. Finalità ed oggetto dell'affidamento

Il presente capitolato ha per oggetto la fornitura del servizio di assistenza tecnica e specialistica per le attività di competenza della Regione del Veneto attinenti il Progetto GreenerSites (ex ReSites) - Environmental Rehabilitation of Brownfield Sites in central Europe – CE 394, come più sotto descritte.

L'Application Form approvata prevede, in particolare, che la Direzione Ambiente – Unità Organizzativa Bonifiche ambientali e Progetto Venezia curi il coordinamento del Work Package n. 4 (WP T4), la cui scansione temporale è prevista tra i mesi di agosto 2018 e maggio 2019.

Le attività si concentreranno, tra l'altro, sulle seguenti azioni e prodotti:

Deliverables	Titolo deliverable	Descrizione	Data finale	Quantità
Deliverable D.T4.1.2	Incontro on line transnazionale di scambio sui Piani di Azione Strategici (SAP)	Preparazione dell'incontro on-line che permetterà ai partner di scambiare e condividere idee e decisioni sullo sviluppo dei SAP	09.2018	1
Deliverable D.T4.1.1	Tavoli locali degli stakeholder (con relativa predisposizione di idoneo materiale di discussione)	Saranno organizzati 18 incontri locali nelle 9 FUA (2 incontri per FUA) per finalizzare i SAP. Questi meeting concludono il lavoro assieme agli stakeholders condotto in D.T1.3.3 e D.T.3.12.1	12.2018	18
Deliverable D.T4.1.3	Formulazione di Piani d'Azione Strategici	Saranno sviluppati Piani d'azione Strategici per tutte le FUA di progetto per incrementare l'efficienza della gestione dei siti dismessi nelle FUA CE	12.2018	9
Deliverable D.T4.3.1	Rassegna degli apprendimenti maturati con lo sviluppo del progetto	Il WP leader raccoglie in uno schema tutti gli apprendimenti, le buone pratiche e i principali risultati derivanti dall'implementazione delle azioni dei progetti pilota dei partner e dallo sviluppo SAP. Saranno utilizzati strumenti off-line e on-line per raccogliere e condividere i dati.	01.2019	1
Deliverable D.T4.3.2	Manuale comune sulla trasferibilità per una gestione ambientale sostenibile dei brownfield	Scopo del manuale è quello di organizzare e presentare i principali risultati del progetto (azioni pilota, corsi di formazione, misure di sostenibilità e piani d'azione) ad un pubblico specializzato con lo scopo di trasferire all'esterno il know-how acquisito e sviluppato con il progetto. (Sarà predisposta anche una sintesi da includere nella Pubblicazione finale del progetto GreenerSites)	03.2019	1
Deliverable D.T4.2.1	Lista delle Istituzioni rilevanti per la firma del memorandum d'intesa	Saranno individuate le istituzioni competenti e saranno raccolti i dettagli delle persone da contattare per la firma.	05.2019	1

Deliverable D.T4.2.2	Sottoscrizione del Protocollo d'Intesa GreenerSites	Un Protocollo d'Intesa, sviluppato a livello transnazionale e adattato alle esigenze di ogni FUA, sarà redatto e firmato da rilevanti istituzioni (pubbliche e private) dei siti di progetto	05.2019	9
Deliverable D.T4.3.3	Eventi per la trasferibilità a livello locale	Ogni partner organizzerà a livello locale uno specifico evento mirato per coinvolgere i responsabili delle decisioni e le parti interessate di supporto alla diffusione dei risultati del progetto e alla promozione del Protocollo d'intesa.	05.2019	11

Modifiche intervenute a seguito delle decisioni assunte in sede di Steering Committee del 14 marzo 2018:
 Deliverable D.T4.1.2: l'incontro on – line è sostituito dal meeting di progetto che si terrà a Varsavia (Pl) nel settembre 2018.

2. Modalità di esecuzione del servizio

L'aggiudicatario dovrà garantire assistenza tecnica e specialistica alla Direzione Ambiente nelle attività richiamate all'articolo 1, integrandosi nella struttura dell'Amministrazione regionale e collaborando con le figure professionali tecniche e amministrative incaricate.

E' escluso qualsiasi approccio basato su una mera fornitura di prodotti, elaborati separatamente, a seguito di un iniziale briefing. L'approccio richiesto al soggetto aggiudicatario prevede una continua consultazione tra committente e prestatore di servizio e l'integrazione tra i soggetti che gestiranno le diverse prestazioni oggetto dell'affidamento.

E' richiesto che il soggetto aggiudicatario garantisca la copertura delle aree di intervento attraverso un gruppo di lavoro di specialisti laureati, di documentata esperienza, fornendo per la durata del contratto un supporto continuativo caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile per rispondere alle esigenze del progetto di cooperazione oltre che essere in grado di svolgere l'incarico in autonomia presso la propria sede, garantendo però la presenza di un membro del gruppo di lavoro presso la sede regionale indicata o altre strutture regionali e non, almeno una volta al mese e/o in funzione delle attività specifiche e delle scadenze.

Dovrà, inoltre, fornire le valutazioni che verranno richieste e garantire la presenza, attraverso personale qualificato, a periodiche riunioni che l'Amministrazione organizzerà in ordine all'attuazione del Programma e/o alle quali sarà invitata a partecipare in qualsiasi momento dal Leader partner del Progetto e dai coordinatori dei WP, sia dirette che on-line.

Il soggetto affidatario potrà inoltre essere chiamato ad affiancare il personale regionale in occasione di incontri di partenariato sia in forma di call conference che di meeting di progetto o incontri con gli stakeholders.

Il gruppo di lavoro preposto dovrà garantire lo svolgimento anche a distanza, con impegno giornaliero, e ogni prodotto dovrà essere adeguato alle esigenze, fino all'approvazione del medesimo da parte del RUP.

E' richiesta ottima conoscenza della lingua inglese scritta e parlata per intervenire nelle call conference e nei meeting di progetto, intrattenere contatti con i partner per le azioni previste e il coordinamento delle attività, per redigere i documenti e i materiali di varia natura richiesti dal progetto.

Subito dopo la stipula del contratto verrà organizzato un incontro operativo di programmazione degli interventi e di presentazione delle singole azioni di progetto, con particolare riguardo a:

- la promozione e facilitazione della partecipazione attiva dei partner di progetto e degli stakeholders nella raccolta di dati e informazioni necessari e loro integrazione, per il conseguimento dei previsti deliverables;
- la redazione dei documenti previsti e loro finalizzazione e pubblicizzazione;
- la collaborazione all'organizzazione e realizzazione delle azioni che prevedano attività di comunicazione;
- la collaborazione alla organizzazione dei tavoli di lavoro e degli eventi pubblici e relativa partecipazione ed assistenza tecnica e specialistica alla struttura regionale.

In considerazione della specificità dei servizi richiesti, l'affidatario è tenuto a costituire il gruppo di lavoro con la funzione di supportare, con le dovute professionalità e strumenti, la preparazione, l'organizzazione, la realizzazione e la gestione di tutte le attività previste nell'offerta tecnica, la cui composizione deve essere coerente con le esigenze espresse dal presente capitolato.

Il gruppo di lavoro preposto deve includere almeno un profilo di formazione tecnica e un esperto secondo le figure professionali di seguito indicate:

- n. 1 responsabile del servizio, in possesso di laurea magistrale appartenente alle classi LM-31 (Ingegneria gestionale), LM-56 (Scienze dell'economia), LM-76 (Scienze economiche per l'ambiente e la cultura), LM-32 (Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura), LM-48 (Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale), o titoli equipollenti, con documentata esperienza nella gestione di progetti finanziati nell'ambito dei programmi Interreg/Cooperazione Territoriale Europea;
- n. 1 esperto tecnico, in possesso di laurea magistrale appartenente alle classi LM-4 (Architettura e ingegneria edile architettura), LM-22 (Ingegneria chimica), LM-35 (Ingegneria per l'ambiente e il territorio), LM-48 (Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale), o titoli equipollenti, con documentata esperienza in progetti finanziati nell'ambito dei programmi Interreg/Cooperazione Territoriale Europea;

Per entrambe le figure professionali è richiesta la conoscenza della lingua inglese – livello minimo C1 del “Quadro comune europeo di riferimento per le lingue” per comprensione (ascolto – lettura), espressione (interazione, produzione orale) e produzione scritta.

A pena esclusione, per ciascuno dei componenti del gruppo di lavoro dovrà essere prodotto il curriculum vitae (CV) in formato europeo corredato dall'indicazione del grado di conoscenza della lingua inglese con riferimento al sistema di autovalutazione elaborato dal Consiglio d'Europa, reperibile al seguente link: <http://europass.cedefop.europa.eu/it/resources/european-language-levels-cefr>

Il soggetto aggiudicatario non potrà modificare il gruppo di lavoro indicato, né nel numero complessivo, né nelle persone dei singoli componenti proposti, se non per cause di forza maggiore e previa autorizzazione della Regione del Veneto, oppure di comune accordo con quest'ultima, al fine di migliorare l'efficacia dell'attività di supporto.

L'eventuale sostituzione dei componenti del gruppo di lavoro sarà ammessa a condizione che siano presentati preventivamente i CV dei sostituti e che questi siano di valore analogo o più qualificato rispetto a quelli delle persone sostituite. E' fatta salva, in ogni caso, la valutazione positiva dei CV da parte della Regione.

3. Modalità di consegna dei documenti elaborati e svolgimento del servizio

Le modalità e i tempi di consegna degli elaborati e di svolgimento del servizio dovranno essere disposti dal Responsabile Unico di Procedimento. Tutti i prodotti realizzati nell'ambito delle predette attività saranno di proprietà esclusiva della Regione del Veneto.

4. Stazione Appaltante, sede operativa e Responsabile Unico del Procedimento

Stazione appaltante è la Regione del Veneto – Giunta Regionale, Palazzo Balbi, Dorsoduro n. 3901- 30123 Venezia (VE).

L'aggiudicatario dovrà svolgere il servizio secondo le indicazioni fornite dalla Direzione Ambiente, presso la propria sede e/o presso la Regione del Veneto – Direzione Ambiente, Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia, qualora fosse necessaria la presenza per consentire l'effettuazione delle prestazioni richieste, fatto salvo quanto già previsto all'art. 2 - Modalità di esecuzione del servizio.

Responsabile Unico del procedimento è il Direttore della Direzione Ambiente, Ing. Luigi Fortunato. tel 041/2792143-2186 pec: ambiente@pec.regione.veneto.it

5. Obblighi dei contraenti

Il soggetto aggiudicatario nell'espletamento del servizio, si impegna altresì a:

- impiegare propri mezzi e risorse ed assumere gli oneri relativi al reperimento di quanto necessario per il raggiungimento degli obiettivi illustrati negli articoli precedenti nonché all'utilizzo della documentazione necessaria;
- svolgere l'incarico alle condizioni di cui al presente Capitolato e all'offerta tecnica ed economica presentata in sede di gara, nell'interesse della Regione del Veneto e nel rispetto di tutte le indicazioni e le richieste da questa fornite;
- garantire soluzioni che risultino concretamente percorribili in ogni loro fase;
- non sottoscrivere documenti che possano in alcun modo impegnare la Regione senza la preventiva esplicita autorizzazione di quest'ultima, né effettuare alcuna operazione comportante modifiche, anche di mero carattere amministrativo e formali, rispetto agli obblighi precedentemente assunti dalla Regione;
- mettere a disposizione della Regione ogni documentazione relativa alla gestione delle attività di cui al presente Capitolato;
- fornire esaustive relazioni in merito a ogni iniziativa o trattativa condotta per conto della Regione;
- assicurare la completa gestione di tutte le attività che sono state ampiamente descritte nel presente Capitolato;
- tenere il segreto d'ufficio ed osservare l'obbligo di diligenza nell'esecuzione del servizio così come è previsto dall'art. 1176 del Codice Civile;
- designare, fin dalla presentazione dell'offerta, un proprio incaricato, in possesso dei requisiti professionali richiesti e di adeguata esperienza lavorativa, quale referente unico per il servizio oggetto del presente Capitolato. Tale referente dovrà garantire il corretto svolgimento del servizio, intervenendo riguardo a eventuali problematiche che dovessero sorgere e dare riscontro direttamente ad ogni richiesta avanzata dalla Regione, anche recandosi personalmente presso la sede di quest'ultima.

Il soggetto aggiudicatario dovrà successivamente concordare e comunicare le fasce orarie di presenza ordinaria, i recapiti per il reperimento (numero di telefono, fax, indirizzo di posta elettronica, indirizzo PEC), e il sostituto del referente unico in assenza di quest'ultimo, che dovrà anch'egli essere persona in possesso dei requisiti professionali richiesti e di adeguata esperienza lavorativa.

Il soggetto aggiudicatario dovrà fornire al soggetto appaltante - Regione del Veneto - un supporto continuativo per la durata del contratto e comunque fino alla chiusura di progetto ed eventuali proroghe non superiori a mesi 6, e dovrà essere caratterizzato da un approccio organizzativo flessibile per rispondere alle esigenze prevedibilmente mutevoli provenienti dall'andamento dell'attuazione del progetto di cooperazione. Nell'espletare i propri compiti il soggetto aggiudicatario dovrà aver cura di uniformarsi sempre alle disposizioni e alle regole del Programma Central Europe, secondo quanto indicato al Committente dalle Autorità di Progetto, avendo cura di aggiornarsi progressivamente in merito alle novità introdotte.

La Regione si impegna a rendere disponibili all'aggiudicatario le dotazioni informatiche, telefoniche e strumentali per l'espletamento delle attività che debbano svolgersi presso la sede della Direzione Ambiente,

la collaborazione del proprio personale, nonché tutti gli atti e documenti necessari per il completo e puntuale disbrigo di formalità e adempimenti riguardanti il suddetto servizio.

Per le attività che debbano essere svolte presso la sede della Direzione Ambiente l'aggiudicatario sarà responsabile dell'onestà e dell'idoneità del proprio personale e, comunque, si assumerà in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni e di danni che fossero arrecati, per manchevolezza o trascuratezza, nell'esecuzione delle prestazioni a cose, persone ed immobili sia di proprietà dell'Amministrazione che di terzi.

6 Durata dell'incarico e importo a base RdO

Ai fini dell'espletamento del servizio in oggetto, è previsto un tempo complessivo di **12 mesi**, a decorrere dalla data di stipula di affidamento dell'incarico (giugno 2018 – maggio 2019), più ulteriori **2 mesi** per la chiusura degli adempimenti amministrativi.

In ogni caso, il servizio dovrà svolgersi a partire dalla data di sottoscrizione del contratto sino alla conclusione delle attività progettuali ed all'approvazione del report finale del progetto. La prestazione del servizio dovrà ritenersi estesa, senza ulteriori oneri per la Regione, all'avvenuto espletamento di ogni attività amministrativa, finanziaria e contabile necessaria alla chiusura del progetto, anche nell'eventualità di proroga della sua durata non superiore a mesi 6 qualora approvata dall'Autorità competente del Programma Central Europe, fino alla permanenza degli obblighi di rendicontazione della Regione del Veneto nei confronti dell'Autorità di Gestione.

L'importo complessivo per tutte le attività del servizio, posto a base di gara è pari a euro 38.000,00 (trentottomila), al netto di IVA e compresi eventuali oneri per la sicurezza, da specificare.

L'offerta economica proposta dovrà prevedere tutte le attività indicate nelle specifiche del servizio di cui al presente capitolato d'oneri.

7. Pagamenti

La liquidazione delle competenze effettivamente rese, verrà effettuata sulla base di stati di avanzamento del servizio complessivo attestati dal Direttore della Struttura Regionale responsabile del Progetto e definiti all'atto della firma del contratto, come di seguito indicati.

Con riferimento all'ultima trince di pagamento (prevista per l'esercizio 2019) si specifica che l'emissione della relativa fattura dovrà avvenire entro i tempi di chiusura del progetto secondo quanto previsto dalle norme di ammissibilità delle spese del Programma Central Europe, o non sarà considerata ammissibile.

Il pagamento avverrà nei termini di legge, vale a dire entro 30 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della fattura (D. lgs. n. 192/2012 di recepimento della direttiva 2011/7/UE di modifica del D. Lgs. n. 231/2002), mediante bonifico bancario sul conto corrente dedicato comunicato dall'aggiudicatario relativamente alla commessa in parola, in quattro soluzioni a prestazione eseguita e conforme all'offerta e a seguito di emissione di regolare fattura elettronica, il cui pagamento verrà disposto secondo le seguenti scadenze:

- una quota d'acconto pari al 30% dell'importo di contratto, successivamente all'organizzazione e gestione dell'incontro transnazionale di scambio sui Piani di Azione Strategici (SAP) (Deliverable D.T4.1.2 - settembre 2018), propedeutico all'organizzazione degli incontri locali nelle 9 FUA per finalizzare i SAP;
- una quota d'acconto pari al 20% dell'importo di contratto, successivamente all'organizzazione dei materiali relativi ai progetti pilota e redazione di una Rassegna delle lezioni imparate dal progetto (Deliverable D.T4.3.1 – gennaio 2019);

- una quota d'acconto pari al 30% dell'importo di contratto, successivamente alla redazione (in lingua inglese), consegna e accettazione da parte del RUP del Manuale comune sulla trasferibilità per una gestione ambientale sostenibile dei brownfield e della relativa sintesi da includere nella Pubblicazione finale del progetto GreenerSites (Deliverable D.T4.3.2 – marzo 2019);
- una quota a saldo del compenso, successivamente alla predisposizione dell'elenco delle Istituzioni rilevanti per la firma del memorandum d'intesa, alla predisposizione dello schema di Protocollo d'Intesa, da sviluppare a livello transnazionale e adattare alle esigenze di ogni FUA e alla collaborazione all'organizzazione a livello locale livello di uno specifico evento (Deliverable D.T4.2.1; D.T4.2.2 e D.T 4.3.3 - maggio 2019)

Le fatture dovranno contenere i dati previsti dall'articolo 21 del DPR n. 633/1972 ed essere trasmesse secondo il formato di cui all'allegato "A" "Formato della fattura elettronica" del D.M. n. 55/2013, e dovranno essere inviate a:

Regione del Veneto – Direzione Ambiente, Calle Priuli – Cannaregio, 99 – 30121 Venezia (cod. fiscale 80007580279 – P.iva 02392630279). Codice Univoco LKUECV
pec: ambiente@pec.regione.veneto.it

con la seguente descrizione:

- **“Servizio di assistenza tecnica e specialistica per le attività di competenza della Regione del Veneto attinenti il Progetto GreenerSites (ex ReSites) - Environmental Rehabilitation of Brownfield Sites in central Europe – CE 394”**
- **CIG Z06237F936**
- **CUP: H76D15004820007**
- **Codice Progetto: CE 394**
- **Programma di Finanziamento: Interreg Central Europe 2014-2020**

La Stazione Appaltante è soggetta allo split-payment e fornirà indicazioni dettagliate alla ditta aggiudicataria circa gli elementi indispensabili da citare nella fatturazione elettronica.

Resta inteso che l'Amministrazione, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà d'ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) attestante la regolarità dell'Appaltatore in ordine al versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti.

8 Tracciabilità dei flussi finanziari

L'Appaltatore si assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 Agosto 2010, n. 136. Ai fini della tracciabilità il Codice Identificativo Gara (CIG) è il seguente Z06237F936.

L'Appaltatore dovrà comunicare gli estremi identificativi del conto dedicato affidamento, ai sensi di quanto prescritto dall'articolo 3, comma 1, della Legge 13 agosto 2010, n. 136.

Al riguardo l'Appaltatore, sotto la propria responsabilità, dovrà comunicare tempestivamente all'Amministrazione le variazioni delle modalità di pagamento che dovessero insorgere durante il rapporto contrattuale; in difetto, l'Amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per eventuali ritardi nel pagamento delle relative fatture.

9 Cauzione definitiva

Ai sensi dell'articolo 103, comma 11, trattandosi di appalto aggiudicato ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D. lgs n. 50/2016, non è richiesta garanzia al fine del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale

inadempimento delle obbligazioni derivanti dell'esatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali, fermo restando quanto stabilito al successivo punto 10.

10 Inadempienze e penalità

Premesso che l'applicazione delle penali non esclude il diritto dell'Amministrazione a pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno, l'ente appaltante - Regione del Veneto, a tutela della qualità del servizio e del rispetto delle norme in materia di contratti, si riserva di applicare penali in caso di inosservanza delle prescrizioni contrattuali circa la qualità dei servizi forniti, i tempi, le modalità o le forme previste dal contratto e dal presente Capitolato, fatti salvi i casi di forza maggiore e/o quelli non addebitabili all'affidatario.

Azioni sanzionabili sono:

- inadempienza di carattere temporale: mancato rispetto dei tempi previsti, mancato rispetto dei tempi di adeguamento alle prescrizioni dell'ente appaltante;
- - inadempienze di carattere qualitativo: mancata o parziale erogazione, o erogazione qualitativamente difforme ai servizi indicati, mancata risposta in forma scritta ai rilievi mossi dall'ente appaltante;
- inadempienze relative ai doveri di riservatezza e non divulgazione.

Al verificarsi di una o più di tali circostanze, l'ente appaltante - Regione del Veneto, intimerà in forma scritta all'affidatario di provvedere, entro un termine perentorio ivi indicato, la messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. La comunicazione dovrà essere inviata al domicilio dell'Appaltatore a mezzo di posta elettronica certificata (PEC).

Le penali saranno applicate a seguito dell'esame delle eventuali controdeduzioni dell'affidatario, le quali dovranno pervenire, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento della contestazione. Trascorso tale termine senza che l'Appaltatore abbia interposto opposizione, le penali si intendono accettate e saranno trattenute senza ulteriori formalità dal primo pagamento dopo la contestazione.

L'ammontare delle singole penali è stabilito in misura giornaliera tra lo 0,5 e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non può superare il dieci per cento dell'importo complessivo di aggiudicazione, rapportato alla gravità dell'inadempienza all'eventuale recidiva in comportamenti non conformi, secondo il giudizio del Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

La risoluzione del presente contratto potrà essere decisa dall'Amministrazione regionale dopo 10 (dieci) giorni non consecutivi di mancata (riscontrata e denunciata) esecuzione del servizio nel corso di una stessa annualità, ovvero in caso di parziale esecuzione dello stesso, per responsabilità imputabile esclusivamente all'affidatario, ed indipendentemente dalla parte di servizio eventualmente eseguita prima dell'interruzione.

In caso di carente e/o mancata esecuzione delle prestazioni l'Amministrazione potrà provvedervi d'ufficio con proprio personale o ricorrendo a terzi, ciò a totale carico dell'Appaltatore, salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni.

L'esecuzione d'ufficio delle prestazioni oggetto del presente appalto dovrà essere sempre preceduta da formale diffida ad adempiere da intimarsi con comunicazione via PEC con le modalità indicate dal successivo articolo 11.

11 Diffida ad adempiere

Fermo quanto disposto dal precedente articolo, nel caso in cui il servizio venga svolto in maniera imprecisa, non accurata o a regola d'arte, l'Amministrazione provvederà ad inviare formale diffida a mezzo PEC, invitando l'appaltatore ad ovviare alle negligenze ed inadempimenti contestati entro il termine che verrà fissato caso per caso, precisando in tale comunicazione la gravità degli inadempimenti e l'entità delle

sanzioni che si intende applicare. Qualora l'affidatario non proceda ad ovviare alle negligenze ed inadempimenti contestati ovvero non faccia pervenire all'Amministrazione regionale le proprie controdeduzioni ovvero non risponda alle contestazioni di cui trattasi nel termine ultimo di 7 (sette) giorni dal ricevimento della comunicazione dell'Amministrazione, quest'ultima potrà procedere all'esecuzione d'ufficio delle prestazioni non eseguite o non correttamente eseguite, a spese a carico dell'inadempiente. L'invio di due diffide ai sensi del presente articolo nel corso dell'esecuzione del servizio costituirà titolo per la risoluzione di diritto del contratto.

12 Risoluzione del contratto

Oltre a quanto previsto nelle precedenti disposizioni, l'Amministrazione regionale potrà risolvere in tutto o in parte il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., mediante la seguente clausola risolutiva espressa, previa dichiarazione da comunicarsi al soggetto aggiudicatario con PEC, nelle seguenti ipotesi:

- reiterate gravi omissioni o inadempienze riscontrate nell'esecuzione del servizio o più in generale nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- in qualunque momento dell'esecuzione avvalendosi della facoltà consentita dall'art.1671 Codice Civile;
- arbitraria ed ingiustificata interruzione o sospensione da parte del soggetto aggiudicatario del servizio oggetto del presente Capitolato, non dipendente da causa di forza maggiore; accertamento di false dichiarazioni rese in sede di gara;
- perdita dei requisiti previsti dalla normativa per l'affidamento del servizio;
- mancato rispetto degli obblighi contrattuali e di legge nei confronti del proprio personale;
- subappalto, anche parziale, del servizio;
- cumulo da parte del prestatore di servizi di una somma delle penalità superiore al 10% dell'importo del contratto;
- sopravvenute cause di incapacità a contrarre con le pubbliche amministrazioni o sopravvenute cause ostative legate alla legislazione antimafia;
- nel caso in cui la Regione accerti l'effettuazione di pagamenti senza l'utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni così come previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. 187/2010.

In caso di risoluzione si applicano le disposizioni previste dal Codice Civile.

In tutti i casi di risoluzione del contratto, l'Amministrazione regionale avrà diritto al risarcimento dell'ulteriore danno e all'eventuale esecuzione in danno. Rimane in ogni caso salva l'applicazione dell'art. 1453 c.c. nonché viene fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di compensare l'eventuale credito del soggetto aggiudicatario con il credito dell'Ente per il risarcimento del danno.

13 Cessione del contratto, del credito e variazione della ragione sociale

È fatto assoluto divieto al soggetto aggiudicatario di cedere, anche parzialmente, il contratto, fatti salvi i casi di cessione di azienda e atti di trasformazione, fusione e scissione di imprese per i quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 106 del Decreto Legislativo n. 50/2016. In caso di inottemperanza a tale divieto il contratto deve intendersi risolto di diritto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

La cessione dei crediti è regolata, secondo le procedure tassativamente ivi indicate, dall'articolo 106 del Decreto Legislativo n. 50/2016.

L'Appaltatore dovrà comunicare all'Amministrazione le variazioni intervenute della propria denominazione o ragione sociale. Le suddette variazioni operano nei confronti dell'Amministrazione solo dopo aver proceduto alle verifiche previste dalla norma.

14 Effetti obbligatori del contratto e controversie

Il contratto stipulato in base al presente capitolato è immediatamente vincolante per l'Affidatario, mentre lo sarà per l'Amministrazione Regionale solo dopo l'esecutività degli atti amministrativi e gli accertamenti previsti dalla normativa.

Le eventuali controversie che dovessero insorgere tra Amministrazione e Appaltatore in relazione all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del contratto verranno affrontati, qualora possibile, mediante ricorso alla transazione o con accordo bonario secondo le modalità indicate rispettivamente agli articoli 205 e 206 del Decreto Legislativo n. 50/2016.

Foro competente è quello di Venezia, anche per gli effetti del Regio Decreto 30 Ottobre 1933, n. 1611.

15 Normativa di riferimento

La prestazione del servizio dovrà essere eseguita con osservanza di quanto previsto:

- dal presente Capitolato e dal verbale dell'incontro operativo di cui all'art. 2;
- dal D.Lgs. 50/2016;
- dal capitolato tecnico del bando MEPA "Servizi di supporto alle attività delle Pubbliche Amministrazioni";
- da ogni altra normativa vigente, ove applicabile.

16. Protocollo di legalità

Al presente affidamento si applicano le clausole pattizie di cui al Protocollo di legalità sottoscritto dalla Regione del Veneto in data 7 settembre 2015 ai fini della prevenzione dei tentativi d'infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, consultabile sul sito della Giunta regionale: <http://www.regione.veneto.it/web/lavori-pubblici/protocollo-di-legalita>.

17. Modalità e criteri di aggiudicazione

L'Amministrazione applicherà al presente affidamento le disposizioni e le procedure previste dall'articolo 95, c. 3, lett. b) del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50, con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, con riferimento alle modalità di presentazione delle offerte e dei criteri di valutazione di seguito indicati.

OFFERTA - PARTE TECNICA - max punti 80 attribuiti come di seguito specificato:

Area di valutazione	Criterio	Punteggio
A-Gestione amministrativa, finanziaria e rendicontazione del progetto	A1-Adeguatezza, chiarezza e completezza della metodologia di lavoro proposta per la raccolta delle lezioni apprese, delle buone pratiche e dei principali risultati derivanti dall'implementazione delle azioni dei progetti pilota dei partner e dallo sviluppo dei Piani d'Azione Strategici, comprese le modalità per indirizzare l'organizzazione e gestione degli incontri a scala locale per finalizzare i SAP	Max 25 punti Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = mc \times 25$, dove mc è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dalla Commissione Giudicatrice in base al criterio motivazionale A1
	A2-Adeguatezza dei contenuti, praticabilità ed efficacia delle modalità proposte per lo sviluppo del Piano d'Azione, tenendo conto della necessità di operare con il contributo dei partner locali (Comune di Venezia e Autorità di Sistema Portuale Alto Adriatico) e degli stakeholders	Max 10 punti Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = mc \times 10$, dove mc è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dalla Commissione Giudicatrice in base al criterio motivazionale A2

	A3- Adeguatezza dei contenuti, praticabilità ed efficacia delle modalità proposte per la redazione Manuale comune sulla trasferibilità per una gestione ambientale sostenibile dei brownfield	Max 10 punti Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = mc \times 10$, dove mc è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dalla Commissione Giudicatrice in base al criterio motivazionale A3
	A4-Strumenti e risorse messi a disposizione ed eventuali servizi aggiuntivi opzionali che apportino una effettiva utilità al servizio, considerando l'insieme delle azioni previste nell'ambito del WPT4	Max 5 punti Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = mc \times 5$, dove mc è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dalla Commissione Giudicatrice in base al criterio motivazionale A4
PARZIALE		Max 50 punti
B-Qualità, esperienza e adeguatezza del gruppo di lavoro (rispetto alla composizione indicata all'art. 2)	B1-Qualità complessiva del gruppo di lavoro proposto in termini di organizzazione, adeguatezza, completezza ed efficacia rispetto alle attività richieste	Max 5 punti Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = mc \times 5$, dove mc è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dalla Commissione Giudicatrice in base al criterio motivazionale B1
	B2-Grado di esperienza e competenza del personale che verrà dedicato al servizio, in base ai CV dei membri del gruppo di lavoro, anche rispetto alle tematiche del progetto.	Max 10 punti Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = mc \times 10$, dove mc è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dalla Commissione Giudicatrice in base al criterio motivazionale B2
	B3-Esperienza maturata in servizi di supporto di progetti finanziati da fondi europei, con particolare riferimento ai servizi erogati a favore di enti pubblici	Max 15 punti Il punteggio verrà attribuito secondo la seguente formula: $P = mc \times 15$, dove mc è la media dei coefficienti, variabili tra zero e uno, attribuiti discrezionalmente dalla Commissione Giudicatrice in base al criterio motivazionale B3
PARZIALE		Max 30 punti
TOTALE		80 punti

Ogni Commissario provvederà ad esprimere il proprio coefficiente da 0 a 1 sulla base dei seguenti parametri:

- insufficiente: coefficiente pari a 0
- sufficiente: coefficiente pari a 0,4
- buono: coefficiente pari a 0,6
- distinto: coefficiente pari a 0,8
- ottimo: coefficiente pari a 1

I commissari potranno esprimere anche punteggi intermedi centesimali qualora la proposta sia valutata intermedia tra i parametri sopra indicati.

Una volta terminata la procedura di attribuzione dei punteggi ad ogni singolo elemento tecnico (in base alle formule a fianco di ognuno indicate), si procederà a trasformare i punteggi provvisori in punteggi definitivi mediante applicazione della formula che segue:

$$R = P_{max} \times R_i / R_{max}$$

R = singolo punteggio riparametrato

R_i = singolo punteggio attribuito al concorrente

R_{max} = singolo punteggio più alto attribuito in gara prima della riparametrazione

P_{max} = massimo punteggio tecnico conseguibile rispetto all'elemento tecnico in esame.

PRECISAZIONI METODOLOGICHE

Le Relazioni descrittive dovranno essere articolate in paragrafi, organizzati in maniera tale da renderne intellegibile la lettura e la valutazione (con riferimento alle aree di valutazione ed ai criteri riportati nella tabella al punto 17, che contengano tutte le indicazioni necessarie per valutare i servizi proposti per ciascuna tipologia d'iniziativa descritta nel Capitolato dal punto di vista metodologico, tecnico e logistico.

A supporto della relazione tecnica potranno essere inclusi dei riferimenti esemplificativi riferiti a eventuali lavori già realizzati, dall'offerente o da membri del team di lavoro da questi proposto, nel settore oggetto della gara - in particolare nell'ambito di progetti europei inerenti la gestione delle aree industriali dismesse, il monitoraggio, la valutazione, il recupero e la gestione dei siti inquinati, la tutela della salute, la valutazione dei servizi in aree ecologicamente attrezzate, gli strumenti per la rivitalizzazione del territorio, i contratti d'area - e dovrà evincersi una conoscenza dettagliata delle regole del programma Interreg Central Europe e dei regolamenti che sottendono al Fondo europeo di Sviluppo Regionale e della normativa nazionale in materia di appalti di servizi e lavori.

Dalla relazione dovrà in ogni caso emergere il grado di conoscenza e comprensione delle tematiche oggetto nel progetto e l'apporto che l'offerente intende fornire per contribuire insieme all'Amministrazione regionale a raggiungere un grado eccellenza in tutte le fasi di svolgimento del servizio e di avanzamento del progetto.

OFFERTA - PARTE ECONOMICA - max punti 20 attribuiti come di seguito attribuiti:

Descrizione	Punteggio massimo	Punteggio attribuito
Più alta percentuale di ribasso sull'importo posto base di gara, IVA esclusa	20 punti	Alla migliore offerta, intesa come quella con la più alta percentuale di ribasso sull'importo posto a base di gara, verranno attribuiti 20 punti. I restanti punteggi verranno attribuiti applicando la formula seguente: $P = (\% \text{ di ribasso in esame} \times 20) / (\% \text{ di ribasso della migliore offerta})$

18. Presentazione dell'offerta, contenuto e documentazione da allegare

Alla presente procedura si applicano le disposizioni di cui agli allegati al bando "Servizi" - Categoria "Servizi di supporto specialistico" per l'abilitazione di fornitori e servizi per la partecipazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione.

Documentazione da presentare per la partecipazione alla procedura di RDO, entro il termine di quindici giorni dalla pubblicazione della stessa sul MEPA:

- 1) **BUSTA A - Documentazione Amministrativa:** dichiarazione redatta secondo il fac-simile di cui all'**Allegato 1** al presente capitolato d'oneri debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante, accompagnato da copia del documento d'identità;
- 2) **BUSTA - Offerta tecnica:** presentazione di una relazione che illustri le modalità e la tempistica con cui il proponente intende supportare l'Amministrazione per sviluppare le diverse tematiche relative ai WP del Progetto GreenerSites, così come richiesti nell'OFFERTA - PARTE TECNICA, al punto 17 della presente, eventuali riferimenti teorici e/o pratici a cui farà riferimento, gli elaborati che intende produrre in aggiunta e/o a supporto di quanto richiesto dal programma. **Si richiede che l'elaborato abbia una dimensione massima di 4 cartelle in formato A4 (times new roman 11 – interlinea singola – 55 righe); qualora le proposte superino la dimensione massima, non saranno prese in considerazione;**

e, a pena di esclusione:

- 3) **BUSTA C - Offerta economica:** il prezzo offerto dovrà essere unico per la totalità dei servizi, omnicomprendente e al netto di IVA, espresso in cifre e in lettere e sottoscritto dal legale rappresentante, accompagnato da copia del documento d'identità.

Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della SA con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 83, comma 9 del Codice dei contratti pubblici.

L'offerta non verrà aggiudicata a lotti separati, pertanto verranno escluse eventuali offerte incomplete.

Per la presentazione delle offerte i partecipanti possono fare riferimento alla "Guida alla risposta di una Richiesta di Offerta (RdO) da parte dell'impresa presente al link:

https://www.acquistinretepa.it/opencms/export/sites/acquistinrete/documenti/Guide_e_manuali/MePA-Guida_risposta_impresa_alla_RDO.pdf

La partecipazione alla presente procedura comporta l'integrale accettazione delle condizioni previste nel presente capitolato.

Non è prevista la possibilità di subappalto.

INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

A norma dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 si comunica che i dati raccolti nell'ambito della presente procedura di affidamento sono esclusivamente finalizzati allo svolgimento della stessa; i partecipanti alla gara, conferendo i dati richiesti autorizzano, implicitamente, l'utilizzazione dei dati limitatamente agli adempimenti della procedura d'appalto. Il rifiuto a fornire i dati richiesti nel bando determina l'esclusione dalla gara.

I dati raccolti potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è sia informatizzata sia manuale.

I dati saranno comunicati agli organi e uffici dell'amministrazione aggiudicatrice investiti del procedimento e si ribadisce che la loro utilizzazione e diffusione è limitata agli adempimenti procedurali sopra descritti.

Il titolare del trattamento è la Regione del Veneto/Giunta Regionale.

Il responsabile del trattamento è il Direttore della Direzione Ambiente, con sede in Venezia (VE).

L'accesso agli atti da parte degli interessati e dei contro interessati è disciplinato dalla Legge n. 241/1990 e s.m.i. e dall'art. 53 del D. Lgs. 50/2016.

I diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003 a cui si rinvia espressamente.

Responsabile Unico Procedimento
Ing. Luigi Fortunato

Allegato 1 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA REDATTA AI SENSI DEL D.P.R. N. 445 DEL 28 DICEMBRE 2000
Servizio di assistenza tecnica e specialistica per le attività di competenza della Regione del Veneto
attinenti il Progetto GreenerSites (ex ReSites) - Environmental Rehabilitation of Brownfield Sites in
central Europe – CE 394.

CIG: Z06237F936 CUP: H76D15004820007

Il/La sottoscritto/a nato/a
il C.F. residente a
indirizzo n. civico cap
in qualità di (*carica sociale*)
dell'impresa (indicare l'esatta denominazione comprensiva della forma giuridica).....

CHIEDE

di partecipare alla procedura di cui all'oggetto e, a tale fine,

DICHIARA

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato, ai sensi del citato d.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000,

- che i fatti, stati e qualità riportati nei successivi paragrafi corrispondono a verità;
- di essere il legale rappresentante, con la qualifica di (indicare la qualifica del legale rappresentante all'interno dell'impresa) dell'impresa (indicare l'esatta denominazione comprensiva della forma giuridica) ;
 oggetto sociale ;
 con sede legale in ;
 indirizzo n. cap ;
 con sede operativa (se diversa dalla sede legale) in ;
 via n. cap ;
 C.F. P. IVA ;
 n. tel. n. fax ;
 indirizzo posta certificata (PEC)..... ;
 Codice Cliente INAIL n. presso la sede di ;
 Matricola INPS ⁱ (con dipendenti) n. ;
 Matricola INPS ⁱⁱ (senza dipendenti, posizione personale) n. ;
 presso la sede di ;
 Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori applicato:

- di aver preso visione e di impegnarsi a sottostare, senza condizione o riserva alcuna, a tutte le disposizioni stabilite nella lettera d'invito e nel foglio patti e condizioni;

4. che nei confronti del concorrente non sussiste alcuna delle cause di esclusione previste all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e, in particolare:
5. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e che non sussistono procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
6. che le persone fisiche con potere di rappresentanzaⁱⁱⁱ e i direttori tecnici, attualmente in carica, sono:

Cognome e nome	nato a	in data	carica ricoperta	
			Rappresentante legale	Direttore Tecnico
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

7. che nei confronti delle persone indicate al punto 6 non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575;
8. che nei confronti di tutte le persone fisiche indicate al punto 6 non ricorre alcuna delle cause di esclusione previste all'art. 80 del d.lgs. n. 50/2016;
9. (barrare l'ipotesi che interessa e completare)
 - che nei confronti delle persone fisiche indicate al punto 6 non è mai stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.;

OVVERO

che nei confronti delle persone fisiche sotto indicate è stata emessa sentenza passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per i seguenti reati^{iv}:

soggetto condannato
 sentenza/decreto del
 reato
 pena applicata
 soggetto condannato
 sentenza/decreto del
 reato
 pena applicata
 soggetto condannato
 sentenza/decreto del
 reato
 pena applicata
 soggetto condannato
 sentenza/decreto del
 reato
 pena applicata

- che le condanne per le quali le persone fisiche con poteri di rappresentanza e i direttori tecnici precedentemente elencati abbiano beneficiato della non menzione sono i seguenti:
 soggetto condannato
 sentenza/decreto del
- che le condanne per le quali le persone fisiche con poteri di rappresentanza e i direttori tecnici precedentemente elencati abbiano beneficiato della sospensione della pena sono i seguenti:
 soggetto condannato
 sentenza/decreto del

(Si ribadisce che i reati per i quali si sia beneficiato della non menzione o della sospensione della pena devono essere necessariamente dichiarati.)

10. con riferimento all'art. 80, comma 5, lettera m) del d.lgs. n. 80/2016:

(barrare le ipotesi che interessano):

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO IN ALTERNATIVA

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovino, con riferimento alla scrivente impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c., e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OVVERO IN ALTERNATIVA

- di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, con riferimento alla scrivente impresa, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c., e di aver formulato l'offerta autonomamente;

11. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;

12. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione vigente;

13. con riguardo agli obblighi di cui alla legge n. 68/1999, che l'impresa si trova nella seguente situazione

(barrare l'ipotesi che interessa):

- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di non essere assoggettabile agli obblighi di assunzione obbligatoria di cui alla legge n. 68/1999 in quanto occupa non più di 15 dipendenti, oppure da 15 a 35 dipendenti e non ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

OVVERO IN ALTERNATIVA

- (in sostituzione della certificazione di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999)* di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e di aver ottemperato alle norme di cui all'art. 17 della legge n. 68/1999 in quanto occupa più di 35 dipendenti, oppure occupa da 15 a 35 dipendenti ed ha effettuato nuove assunzioni dopo il 18 gennaio 2000;

14. che l'impresa è consapevole che in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara, la stazione appaltante ne darà segnalazione all'Autorità la quale, qualora ritenga che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, potrà disporre l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara;

15. che l'impresa ha adempiuto, all'interno della propria azienda, agli obblighi in materia di sicurezza previsti dalla vigente normativa;

16. che l'impresa ha tenuto conto, in sede di preparazione dell'offerta, degli obblighi in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza a favore dei lavoratori dipendenti in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio;
17. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente;
18. che l'impresa ha piena conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta e sull'espletamento del servizio oggetto dell'appalto;
19. di essere in possesso dell'idoneità professionale e di tutte le autorizzazioni richieste dalla vigente normativa statale e regionale per l'espletamento del servizio oggetto d'appalto;
20. che il valore economico dell'offerta è adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro ex art. 1 legge n. 327/2000 e di avere tenuto conto dei costi relativi alla sicurezza (d.lgs. n. 81/2008);
21. di prendere atto che in caso di inesatte o false dichiarazioni, l'Amministrazione si riserva la facoltà di escludere la ditta dalla gara o dall'aggiudicazione della stessa;
22. di essere in grado di svolgere il servizio per il quale si presenta offerta;
23. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta;
24. (barrare l'ipotesi che interessa):
 - che la ditta è iscritta, per un ramo di attività compatibile con il servizio oggetto dell'appalto, al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di con il numero Repertorio Economico Amministrativo dalla data del

OVVERO

- che non sussiste l'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. (in tal caso allegare alla dichiarazione copia dell'Atto costitutivo e dello Statuto);

25. di autorizzare la Stazione appaltante a trasmettere le comunicazioni inerenti la presente procedura tramite le apposite funzionalità previste dall'applicativo MEPA, oppure, in subordine, per posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo: ambiente@pec.regione.veneto.it

Inoltre,

AI SENSI DELLA LEGGE 13 AGOSTO 2010, N. 136
SULL'OBBLIGO DI TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI,

DICHIARA

- 1) che in caso di affidamento dell'appalto l'impresa assumerà gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla suddetta legge. A tal fine si impegna:
 - a) ad utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A., dedicati alle commesse pubbliche per i movimenti finanziari relativi alla gestione del presente appalto;
 - b) a comunicare alla Regione gli estremi identificativi dei conti correnti di cui al punto precedente, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, entro sette giorni dalla loro accensione;
 - c) a prevedere nei contratti che saranno sottoscritti con imprese a qualsiasi titolo interessate a servizi oggetto del presente appalto, quali ad esempio subappaltatori/subcontraenti, la clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge, a pena di nullità assoluta dei contratti stessi;
- 2) di essere a conoscenza che la Regione risolverà il contratto in tutti i casi in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi di banche o delle società Poste Italiane S.p.A.

_____, li _____
(luogo, data)

TIMBRO DELLA SOCIETÀ E FIRMA
(del Legale rappresentante/procuratore)

(timbro e firma leggibile)

ALLEGARE:

- 1. FOTOCOPIA DI DOCUMENTO DI IDENTITÀ IN CORSO DI VALIDITÀ DEL SOGGETTO FIRMATARIO;**
- 2. COPIA PROCURA NOTARILE (GENERALE O SPECIALE) O ALTRO DOCUMENTO DA CUI EVINCERE I POTERI DI RAPPRESENTANZA (SOLO QUALORA LA DOCUMENTAZIONE VENGA SOTTOSCRITTA DAL “PROCURATORE/I” DEL CONCORRENTE)**

ⁱ N.B. In caso di mancata iscrizione Inps, precisarne le ragioni con nota a parte da allegare alla presente, specificando anche il diverso fondo di iscrizione.

ⁱⁱ N.B. In caso di mancata iscrizione Inps, precisarne le ragioni con nota a parte da allegare alla presente, specificando anche il diverso fondo di iscrizione.

ⁱⁱⁱ Devono essere indicati: il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società. Vanno annoverati tra i soggetti da indicare anche gli institori.

^{iv} Devono essere dichiarate tutte le condanne subite. Sarà la stazione appaltante a valutare la gravità delle stesse in relazione alla moralità professionale. In particolare, ai fini della dichiarazione (e al fine di non incorrere nell'esclusione per false dichiarazioni) si devono considerare tutte le sentenze e tutti i decreti penali di condanna passati in giudicato nonché le sentenze di applicazione della pena su richiesta (“patteggiamenti”) ai sensi dell’art. 444 del c.p.p. (quindi non solo le condanne che a giudizio del concorrente possano considerarsi “reati gravi in danno allo Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale”, perché tale valutazione spetta esclusivamente alla stazione appaltante) e ciò anche nei casi in cui siano stati concessi i benefici della “sospensione della pena” e/o della “non menzione” ai sensi dell’art. 175 c.p., al fine di consentire alla stazione appaltante l’esercizio del “prudente apprezzamento” in ordine all’attinenza dei reati stessi con la sfera della “moralità professionale”. Si fa presente, inoltre, che nel certificato del Casellario giudiziale rilasciato ai soggetti privati interessati, non compaiono le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi degli articoli 444 e 445 c.p.p., i decreti penali di condanna, le condanne per le quali è stato concesso il beneficio della “non menzione” ai sensi dell’art. 175 c.p., le condanne per contravvenzioni punibili con la sola pena pecuniaria dell’ammenda che, invece, è obbligatorio dichiarare a pena di esclusione. Pertanto la produzione in sede di offerta del certificato del Casellario giudiziale, stante la detta intrinseca incompletezza dello stesso, non può surrogare l’obbligo di rendere la dichiarazione sostitutiva che dovrà essere sempre prodotta. Nei casi di incertezza si consiglia, pertanto, all’interessato di effettuare presso il competente Ufficio del Casellario giudiziale una semplice visura ai sensi dell’art. 33 del d.P.R. n. 313/2002, con la quale anche il soggetto interessato potrà prendere visione di tutti i propri procedimenti penali, senza le limitazioni sopra indicate. Non è necessario dichiarare l’eventuale esistenza di condanne per le quali è intervenuta la riabilitazione ai sensi dell’art. 178 c.p. o l’estinzione del reato, sempre che l’estinzione sia stata dichiarata con provvedimento della competente autorità giudiziaria. Si avverte, pertanto, che non potrà considerarsi estinto il reato, qualora non sia intervenuta una formale pronuncia di estinzione da parte del giudice dell’esecuzione, ai sensi dell’art. 676 c.p.p. Non è necessario dichiarare i reati depenalizzati alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte o per i quali sia intervenuta formale revoca della condanna. In caso di mancata compilazione, si dà come dichiarazione la mancanza di condanne.